



Campionato di sci
3 febbraio 1963
a ENEGO

Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

XI. Assemblea - 3 marzo 1963

Il Consiglio direttivo, nella sua seduta del 20 novembre 1962, ha fissato per il 3 marzo 1963 la data della XI^a ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI E SOCI A.N.A. della sezione di Trento con il seguente:

Ordine del giorno

- 1) Verifica poteri;
- 2) Nomina del Presidente dell'Assemblea, scrutatori, segretari;
- 3) Relazione morale;
- 4) Relazione finanziaria;
- 5) Relazione del collegio dei Sindaci;
- 6) Elezioni del nuovo Consiglio direttivo, del Collegio dei Sindaci, della Giunta di scrutinio;
- 7) Varie;

Lette le relazioni ogni delegato potrà esprimere la propria opinione sui vari punti dell'ordine del giorno in modo che dalla discussione esca il programma per il prossimo anno sociale.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA:

- 1) Ogni gruppo A.N.A. in regola con il versamento delle quote sociali per l'anno 1962, deve partecipare all'assemblea (massimo organo della Sezione) con il numero di Delegati previsti dal seguente specchietto, tenendo presente che il capo gruppo dovrebbe partecipare in ogni caso.

Gruppo con numero di soci:

da 10 a 50 DELEGATI (almeno) 1
da 51 a 100 DELEGATI » 2
da 101 a 200 DELEGATI » 3

(più 1 ogni 100 soci o frazione di 100 oltre i 200 soci).

L'assemblea si terrà nella sala della Filarmonica, via Verdi, con inizio alle ore 9.00. Alle ore 8.30 verrà celebrata nella basilica di S. Lorenzo la S. Messa di suffragio per i caduti ed i soci deceduti durante l'anno, alla quale tutti i Delegati sono invitati.

2) Anche i gruppi che non sono in regola con il versamento delle quote sociali per l'anno 1962 possono partecipare all'assemblea purchè, prima dell'inizio della stessa, liquidino le proprie pendenze.

3) I Delegati all'assemblea sezionale vengono eletti dai componenti dei rispettivi gruppi riuniti in Assemblea. Le assemblee dei singoli gruppi dovranno essere fatte, in linea generale entro il 31 gennaio 1963. Entro il 10 febbraio 1963 i capi gruppo invieranno il verbale resoconto dell'Assemblea con l'indicazione del cognome e nome dei Delegati votati dall'assemblea del loro gruppo.

(Il modulo di verbale è allegato, basta compilarlo e restituirlo alla Sezione).

Per informazioni in merito alla presente circolare rivolgersi alla segreteria della Sezione, via Roma, 49, Trento - tel. 24.076 aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 tranne il giovedì che è aperta solo al mattino.

Cordiali saluti alpini.

LISTA DEI CANDIDATI DELLA DIREZIONE DELLA SEZIONE PER L'ANNO 1963

a) Comitato Esecutivo

In preparazione all'assemblea dei Delegati e soci dei gruppi A.N.A. della Sezione di Trento, la Giunta di Scrutinio rende atto delle dimissioni degli organi direttivi sezionali e comunica che dette dimissioni avranno effetto dal giorno della prossima Assemblea sezionale che si terrà a Trento nella sala della Filarmonica, Via Verdi, il giorno 3 marzo 1963.

Ogni iscritto, in regola con il tesseramento per l'anno in corso, può concorrere alla formazione della lista per la nuova direzione. Le candidature devono essere firmate da almeno 50 soci presentatori, regolarmente iscritti alla Sezione di Trento per l'anno sociale 1962 e non candidati: (nota bene: in fianco al nominativo di candidati e firmatari deve essere indicato il gruppo di appartenenza e l'indirizzo di casa).

Le candidature devono pervenire improrogabilmente entro il 20 febbraio 1963, ore 19, alla sede sezionale di via Roma n. 49 e consegnate all'apposito incaricato. Dai gruppi periferici le candidature possono venire inviate anche a mezzo posta, con lettera raccomandata, entro la stessa data.

Alla data del 20 febbraio 1963 la Giunta procederà alla compilazione

della lista, coi nominativi presentati e con altri che avranno accettato la candidatura.

Tutti i candidati saranno riuniti in un'unica lista, che il 3 marzo p.v. sarà presentata ai Delegati per la votazione democratica.

La lista sarà esposta all'albo della sede a partire dal 25 febbraio 1963.

b) Consiglieri mandamentali: 12 membri.

Oltre ai membri che comporranno il Comitato esecutivo e che verranno scelti di preferenza fra i soci residenti a Trento, l'Assemblea eleggerà 12 consiglieri mandamentali, scelti in ragione di 1 per ogni mandamento della Provincia, cioè: Trento, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Fondo, Malè, Mezzolombardo, Pergine, Primiero, Riva, Rovereto e Tione.

Per l'elezione dei consiglieri mandamentali, ogni gruppo deve inviare il nominativo di un candidato che deve venire designato dalle assemblee dei singoli gruppi.

L'invio dei nominativi per l'elezione dei Consiglieri Mandamentali deve essere effettuato entro il 20 febbraio 1963 alle ore 19, nella Sede Sociale di Via Roma, 49 Trento.

Allo scopo di facilitare il compito della Sezione, i capi gruppo sono pregati di attenersi alla presente circolare e di favorirne la maggiore diffusione fra gli iscritti.

Cordiali saluti alpini.

Quarant'anni di penna nera

Il 22 settembre 1922 si presentarono a Levico, presso il deposito del Btg. Trento, da poco costituito in sostituzione del Btg. Val d'Adige, i primi alpini Trentini.

Si trattò all'inizio di circa 500 uomini, delle classi del 1901 e 1902, raggruppati in quattro compagnie di circa 125 alpini ciascuno e prevenienti quasi esclusivamente dal capoluogo, e dalle valli trentine.

Il «Trento» aveva sede a S. Candido e quindi le 500 reclute vennero convogliate qualche giorno dopo verso la Pusteria, al comando del capitano Fincato da Enego, valoroso ufficiale alpino, pluridecorato e morto

fucilato dai partigiani durante l'ultima guerra. A S. Candido attendeva i giovani alpini il magg. Umberto Fabbri, comandante del Btg., sostituito successivamente dal magg. Puntoni. Il Battaglione era articolato in 4 compagnie:

— La compagnia mitragliatrici, comandata dal capitano Lino Stenico da Trento, e dal ten. M.O. Ferruccio Stefanelli, pure da Trento;

— La «94» comandata dal capitano Fincato;

— La «144» (di cui non conosciamo il nome del comandante);



Altre salme sono rientrate ai paesi nati

Dalla pubblicazione dell'ultimo «Dos Trent» sono rientrate le salme dei seguenti gloriosi Caduti:

- Alpino Buffa Ferruccio - Cinte Tesino;
- Alpino - Chietini Ferruccio - Mezzocorona;
- Alpino - Loss Albino - Canal San Bovo;
- Art. alpino - Lucchini Eduino - Cunevo;
- Cap. Magg. Alpino - Luise Manlio - Strigno;

Serg. alpino - Sperandio Bruno - Caoria;

Art. Alpino - Tomasi Francesco - Trento;

Alpino - Turrini Urbano - Lover;

Anche a costoro sono state rese solenni onoranze alle quali hanno partecipato le più alte autorità, alpini in congedo e tutto il popolo. Alle famiglie dei prodi Caduti esprimiamo le nostre più profonde condoglianze con l'augurio che il fatto di averli nel cimitero del paese sotto la Croce ai piedi della quale possono pregare sia loro di lenimento e conforto.



La ricorrenza più solenne e sentita giunge quest'anno in un'atmosfera più dislesa e serena. La bianca colomba sembra aver ripreso il volo portando all'umanità angosciata un messaggio di speranza.

E nell'attesa che l'anno nuovo ci porti la giusta e sospirata pace, sia la nostra Associazione esempio di concordia, di amicizia e di fraterna solidarietà.

Con questi auspici il Consiglio Sezionale invia a tutti i soci ed alle loro Famiglie i più sinceri ed affettuosi auguri di ogni bene.

IL PRESIDENTE (rag. Rinaldo Brocai)

— La «145» comandata dal capitano Rodolfo Psaro e dal tenente D'Adida, ora generale a riposo.

Il capitano Psaro era nativo da La Spezia e cadde eroicamente in Albania al comando del VII° alpini meritando la medaglia d'oro. Della 145° compagnia fece parte anche lo alpino Leone Bosin da Cavalese, eroicamente caduto in Grecia da capitano e decorato di medaglia d'argento alla memoria.

Lo spirito di questi giovani alpini fu sempre molto alto. Erano i primi, che prestavano servizio in reparti italiani, dopo generazioni di Kaiserjäger e di Alpenjäger, i corpi speciali dell'impero austro-ungarico.

Appena giunti a S. Candido iniziò la classica naia alpina: ordine chiuso, pratica d'armi, tiri, zaino affardellato e merce a non finire finché, qualche tempo dopo, con la proclamazione dello Stato d'assedio disposto dal Ministro Facta contro il pericolo fascista, anche il «Trento» fu impiegato per il servizio d'ordine pubblico.

Subito la 145^a (della quale era sergente fuere il nostro concittadino Mario Corradi, impiegato presso la ditta Chesani e per lunghi anni segretario — fuere della sezione alpini in congedo di Trento) venne trasferita a Brunico e sistemata in una caserma austriaca vecchia e scomoda, ove, al posto delle brande i giovani alpini trovarono dei cavalletti con assicelle su cui il dormire diventò molto più pesante del servizio giornaliero.

In dicembre, le 4 compagnie partirono per il campo invernale, le cui esercitazioni si svolsero nella zona di Val Badia, Corvara, Passo Monte

Croce di Comelico e S. Candido.

Il campo estivo ebbe luogo, in luglio, nella Valle Surina, Vetta d'Italia e zone circostanti.

Durante l'inverno 1922-1923 40 alpini del battaglione (10 per compagnia) vennero inviati col capitano Stenico al corso sciatori. Come località fu scelto Selva di Val Gardena e il Comando fu sistemato a S. Cristina.

Al corso parteciparono anche 40 alpini dell'«Edolo», 40 del «Morbegno» e 40 del «Vestone».

Nella scelta degli uomini il Distretto teneva conto dell'attività alpistica data da borghese e quindi molti della SOSAT finirono in quel primo reparto di alpini Trentini, fra cui, oltre i già citati ufficiali e il serg. Mario Corradi, il caporale Giulio Merzi, Mario Cominelli, Giacomo Depine ed altri.

Alla distanza di quarant'anni noi ricordiamo con simpatia questi nostri pionieri che ebbero in sorte, dopo il grande conflitto mondiale e la liberazione della nostra terra, di iniziare la «naia alpina Trentina» attraverso la quale in quarant'anni di fedeltà e di eroismo anche il Trentino ebbe modo di dimostrare alla Italia il proprio amore e la propria italianità.

prof. Celestino Margonari

N.B. Se qualcuno ha qualche dato da comunicarci sullo stesso argomento o trova qualche errore in ciò che abbiamo pubblicato, farà cosa giusta a farcelo sapere indirizzandolo al prof. Margonari - Sezione A.N.A. - Via Roma, 49 - Trento.

ANNO SOCIALE 1962

La festa di S. Cecilia nel decennale della fanfara

Quest'anno la Sezione ha celebrato con particolare solennità la tradizionale festa di S. Cecilia in quanto la fanfara sezionale compie il I. decennio dalla sua costituzione. La sua prima uscita risale al 21 settembre 1952, e rientra nei preparativi del grande raduno interregionale di penne nere indetto dalla nostra Sezione per la consegna in Trento della medaglia d'argento al glorioso Btg. che porta il nome della nostra città e la concessione della cittadinanza onoraria trentina al gen. Romolo Zorio già comandante del «Trento» in Grecia e Montenegro.

Con una divisa fiammante, calzoni di velluto grigio, camicia verde a quadri, fazzoletto verde e cappello alpino, la fanfara, dopo alcune settimane di organizzazione e di prove, fece la sua prima apparizione a Praso il mattino del giorno 21 settembre 1952 e verso mezzogiorno scese a Pieve di Bono ove si inaugurava il gruppo dell'A.N.A., costituito poco tempo prima dal col. medico alpino Edoardo De Biasi.

Da allora a oggi molto tempo è trascorso e il giovane complesso ha percorso passo passo le tappe di una vita attivissima e meritevole di larghissimi consensi, non solo nel campo alpino, ma anche fra la gente, che la accoglie sempre con viva simpatia e con aperte manifestazioni di entusiasmo. Circa 500 sono stati i servizi in città, in provincia e fuori e in ogni luogo, come ebbe a dire il Presidente della Giunta regionale dott. Dalvit nel corso del trattenimento conviviale, «ha sparso torrenti di allegria ed ha seminato gioia e commozioni in migliaia e migliaia di animi».

spetta a lui di dire talvolta che: «c'è tutto da rifare».

- l'art. da montagna ANGELO PREBIANCA, suonatore capace ed entusiasta e uomo tranquillo e bonario come lo sono in genere quelli della sua statura. Da qualche mese è in casa di cura per un incidente sul lavoro e noi tutti gli auguriamo una sollecita guarigione.
- l'alpino ERNESTO MIORI, suonatore fedele e instancabile, sempre pronto, con il suo basso a tracolla, a profondere rumorosamente il contributo dei suoi potenti polmoni, per accompagnare il melodioso suono degli altri strumenti.

Soprattutto per rivolgere a costoro, un vivo ringraziamento per la decennale fedeltà, si è tenuto l'8 dicembre scorso al Ristorante «Due Giganti» la cena in onore di S. Cecilia. Vi presero parte come ospiti d'onore il sindaco di Trento dott. Nilo Piccoli, il Presidente della Giunta regionale dott. Luigi Dalvit, il col. Fausto Musto Comandante della 4ª Legione Guardia di Finanza, il magg. Lorenzo Cappello, Comandante Nucleo P.S. Trento, insieme al Presidente rag. Brocai e a numerosi consiglieri fra cui il dott. Marchiori, il rag. Aor Zilio Dalpiaz, Fontanari, Simoncelli ecc.

Il Presidente salutò i graditi ospiti ringraziandoLi per la simpatia sempre dimostrata alla nostra Sezione e continuò con parole di lode e di ringraziamento per il maestro Patelli e per tutti i componenti della fanfara, consegnando quindi al maestro una medaglia d'oro con



Inutile dire che in tanti anni anche i suoi componenti andarono via via trasformandosi: molti rimasero lungo la strada, altri furono colpiti dai limiti di età, qualcuno ci lasciò per sempre, come il giovane Bridi di Mattarello, morto per incidente sul lavoro. Così le forze cambiarono, sostituite dalle giovani penne nere del dopoguerra, altrettanto piene di entusiasmo e di buona volontà. Della vecchia guardia però, oltre al maestro Patelli che dirige il complesso praticamente dal primo periodo della sua costituzione e al quale si deve la vitalità brillante e l'assidua attività della fanfara, rimangono ancora cinque fedelissimi, i quali dimostrarono attraverso tutti questi anni il loro appassionato attaccamento alla fanfara e all'associazione alpini.

pergamena ricordo e ai cinque della vecchia guardia altrettante medaglie d'argento con relative pergamene e ringraziandoli per la decennale e assidua fedeltà alla fanfara. Medaglie di bronzo sono state consegnate a tutti i fanfaristi, parecchi dei quali prestano da molti anni lo devole servizio nella fanfara. Dopo la premiazione hanno espresso parole di riconoscimento e di plauso il sindaco Piccoli, il Presidente Dalvit, il prof. Margonari e don Onorio, a cui risposero il maestro Patelli per ringraziare il Presidente e le Autorità dei graditi apprezzamenti e dei preziosi ricordi ed ha quindi consegnato una pregevole pergamena ricordo al prof. Margonari, promotore nel 1952, in qualità di capo gruppo di Trento della ricostituzione della fanfara.

Sotto la direzione del maestro Patelli, lungamente applaudito per le sue parole molto indovinate, la fanfara, formata dai seguenti elementi, ha eseguito un breve e applauditissimo concerto:

Ronchetti Renato; Gentilini Giuseppe; Garbari Remo; Aldrighetti Enrico; Bressan Luigi; Frizzera Luigi; Prebianca Angelo; Baratto Mario; Pel Mario; Endrizzi Rodolfo; Janes Giuseppe; Cortelletti Carlo; Ferrari Armando; Wolf Bruno; Curzel Lorenzo; Graiff Silvio; Lunelli Piergiorgio; Miori Ernesto; Scarperi Milo; Tasin Ottorino; Figliolini Gilberto; Tabarelli Bruno; Tabarelli Guido; Paissan Duilio; Tonelli Adolfo; Bones Livio; Biscaglia Carlo; Caveden Cesare; Trentini Guido; Pisetta Mario; Franceschi Ottone; Zanetti Carlo;

Essi sono:

- alpino JANES GIUSEPPE, forse il primo ad iscriversi nel 1952 e assiduo sostenitore delle ricostituzioni fin dal 1951;

- l'art. da montagna BARATTO MARIO, che, nonostante i suoi moltissimi impegni di lavoro trovò sempre il tempo per dare un apporto concreto alla vita della fanfara;

- l'alpino ENDRIZZI RODOLFO generoso e appassionato. Quando inforca gli occhiali e il bombardino desta soggezione nello animo dei giovani fanfaristi. E il nonno della fanfara e quindi

Elenco Generale dei Gruppi della Sezione divisi per Mandamento

Mandamento di TRENTO		Consigliere Mandamentale cav. ALFONSO FERRARESE TRENTO - Piazzetta del Sass, 25		
N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci	
1	Trento	avv. Fabio Valer	793	
2	Gardolo	sig. Tullio Frizzera	133	
3	Cavedine	sig. Carlo Marcantoni	100	
4	Lavarone	sig. Silvano Gheser	76	
5	Lavis	rag. Bruno Barbacovi	76	
6	Cembra	sig. Fulvio Nicolodi	74	
7	Civezzano	rag. Marcello Leonardi	65	
8	Montesover	sig. Augusto Tonini	63	
9	Terlago	sig. Angelo Tasin	63	
10	Mattarello	sig. Guido Tamanini	62	
11	Villazzano	rag. Piergiorgio Bazzanella	57	
12	Vigolo Vattaro	sig. Marco Tamanini	55	
13	Cognola	sig. Rino Zatelli	53	
14	Vezzano	dott. Ulivo Corradini	50	
15	Giovo	sig. Alessandro Pellegrini	48	
16	Calavino	sig. Domenico Povolli	43	
17	Ranzo	sig. Giuseppe Margoni	42	
18	Ravina - Belvedere	sig. Italo Coser	42	
19	Sopramonte	sig. Enrico Cappelletti	42	
20	Vigo Cortesano	sig. Camillo Stenico	41	
21	Faver	sig. Augusto Paolazzi	40	
22	Villamontagna	sig. Cornelio Bampi	40	
23	Centa	sig. Giovanni Frisanco	39	
24	Fornace	sig. Giulio Roccabruna	37	
25	Segonzano	sig. Quirinio Giacomozzi	36	
26	Lasino	sig. Mario Ceschini	34	
27	Povo	sig. Nello Segatta	33	
28	Martignano	sig. Remo Mazzalai	32	
29	Romagnano	sig. Francesco Cainelli	32	
30	Luserna	rag. Ferdinando Nicolussi	24	
31	Torchio di Civezzano	sig. Modesto Degaspero	23	
32	Cadine	sig. Virginio Belli	22	
33	Garniga	sig. Aldo Zambaldi	21	
34	Bosentino	sig. Guido Janeselli	20	
35	Lisignago	sig. Livio Ferretti	20	
36	Nosellari	sig. Ciro Valzolgher	16	
37	Sardagna	sig. Bonfiglio Degaspero	16	
38	Montevaccino	sig. Giulio Ciccolini	14	
39	Grumes	sig. Agostino Dalvit	13	
Totale Gruppi			39	
Totale Soci			2.490	
Totale soci del Mandamento			2490	
Mandamento di BORGHO VALSUGANA		Consigliere Mandamentale cav. uff. MARIO PINAMONTI - Levico		
N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci	
1	Levico	sig. Mario Libardi	147	
2	Castello Tesino	sig. Menato Regolo	100	
3	Ospedaletto	sig. Mario Osti	84	
4	Grigno	sig. Olivo Gonzo	62	
5	Pieve Tesino	prof. Alberto Ognibeni	54	
6	Borgo Valsugana	sig. Giovanni Anesi	51	
7	Caldonazzo	sig. Carlo Murara	51	
8	Castelnuovo	sig. Onorato Brendolise	49	
9	Strigno	sig. Alessandro Tiso	46	
10	Olle di Borgo	sig. Camillo Andriollo	42	
11	Cinte Tesino	sig. Gioacchino Faoro	37	
12	Telve di Sopra	sig. Aldo Trentin	30	
13	Telve	sig. Giuseppe Baldi	28	
14	Bieno Valsugana	sig. Giovanni Marietti	27	
15	Carzano	sig. Pio Fongarolli	27	
16	Spera di Valsugana	sig. Mariano Ropele	26	
17	Roncegno	sig. Raffaele Pacher	25	
18	Samone	sig. Ernesto Bodo	23	
19	Tezze Valsugana	sig. Aurelio Stefani	30	
20	Agnedo	sig. Severino Sandri	14	
21	Scurelle	ins. Clemente Baldi	2	
Totale Gruppi			21	
Totale Soci			953	
Totale Soci del Mandamento			953	
Mandamento di CAVALESE		Consigliere Mandamentale cav. DANIELE ZORZI - Ziano		
N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci	
1	Cavalese	sig. Livio Bonelli	101	
2	Pera di Fassa	sig. Marino Soperra	60	
3	Predazzo	sig. Valentino Costa	91	
4	Moena	sig. Corrado Piazzi	84	
5	Ziano	sig. Giovanni Partel	73	
6	Daiano	sig. Mario Vanzo	43	
7	Masi di Cavalese	sig. Emanuele Bosin	43	
8	Molina di Fiemme	sig. Walter Kapeller	41	
9	Castello di Fiemme	sig. Arturo-Vittorio Mattordes	35	
10	Varena	sig. Vincenzo Sieff	35	
11	Tesero	sig. Celestino Doliana	32	
12	Panchià	sig. Ottavio Zorzi	22	
Totale Gruppi			12	
Totali Soci			660	
Totale Soci del Mandamento			660	
Mandamento di CLES		Consigliere Mandamentale dott. MARCO ZORZI - Trento		
N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci	
1	Tuenno	sig. Alessio de Concini	79	
2	Livo	avv. Danilo Faccinelli	62	
3	Cles	dott. Enrico Ossanna	60	
4	Coredo	sig. Mario Tarter	59	
5	Tassullo	sig. Guido Valentini	54	
6	Romeno	sig. Mario De Biasi	47	
7	Taio	sig. Ezio Barbacovi	38	
8	Nanno	sig. Virginio Fedrizzi	36	
9	Tres	sig. Lino Zadra	31	
10	Cunevo	sig. Davide Job	28	
11	Smarano	sig. Enrico Schwarz	28	
12	Vervò	sig. Isidoro Conci	27	
13	Bresimo	sig. Guido Dallatorre	25	
14	Mollaro	ins. Beniamino Brugnara	24	
15	Romallo	sig. Giuseppe Corrà	24	
16	Segno	sig. Silvio Chini	23	
17	Rumo	sig. Adriano Zorzi	20	
Totale Gruppi			17	
Totale Soci			665	
Totale Soci del Mandamento			665	

Mandamento di FONDO		Consigliere Mandamentale signor LUIGI RIZZI - Fondo			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 3		1	Fondo	sig. Luigi Rizzi	67
Totale Soci 139		2	Brez	sig. Ennio Grigoletti	36
		3	Ruffrè	sig. Enrico Seppi	36
		Totale Soci del Mandamento			139
Mandamento di MALÈ		Consigliere Mandamentale rag. SPARTACO GIONGO - Malè			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 12		1	Peio	sig. Benito Slanzì	104
Totale Soci 606		2	Vermiglio	sig. Ugo Bertolini	66
		3	Monclassico	sig. Marco Ravelli	59
		4	Malè	rag. Spartaco Giongo	54
		5	Pelizzano	sig. Ermanno Bontempelli	48
		6	Piazzola di Rabbi	I. capitano Enrico Albertini	45
		7	S. Bernardo di Rabbi	ins. Enrico Brentari	43
		8	Caldes	sig. Pietro Baggia	47
		9	Dimaro	sig. Panciera Vito	40
		10	Ossanna	sig. Dorino Bezzi	37
		11	Pracorno	sig. Dorino Mattarei	37
		12	Commezzadura	sig. Pietro Zanon	26
		Totale Soci del Mandamento			606
Mandamento di MEZZOLOMBARDO		Cons. Mandam. sig. GIUSEPPE LEONARDELLI - Mezzolombardo			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 10		1	Mezzolombardo	sig. Giuseppe Leonardelli	178
Totale Soci 684		2	Mezzocorona	sig. Gilberto Facci	101
		3	Nave San Rocco	sig. Mario Mosna	83
		4	Roverè della Luna	sig. Ubaldo Sandri	52
		5	Ton	sig. Francesco Bertoluzza	52
		6	Denno	ins. Pio de Concini	50
		7	Fai della Paganella	sig. Aldo Mottes di Adolfo	50
		8	Campodenno	ins. Rodolfo Sicher	44
		9	Zambanà	sig. Elvezio Simoncelli	39
		10	Molveno	sig. Celestino Donini	35
		Totale Soci del Mandamento			684
Mandamento di PERGINE		Consigliere Mandamentale col. EZIO GARBARI - Pergine			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 6		1	Pergine	prof. Flavio Floriani	104
Totale Soci 290		2	Bedollo	sig. Martino Svaldi	51
		3	Roncogno	ins. Renato Galvagni	40
		4	Tenna	sig. Giulio Passamani	34
		5	Baselga di Pinè	sig. Tullio Defant	31
		6	Susà	sig. Agostino Sittoni	30
		Totale Soci del Mandamento			290
Mandamento di PRIMIERO		Consigliere Mandamentale signor AURINO TOMAS - Imer			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 3		1	Caoria	sig. Santo Loss	75
Totale Soci 175		2	Imer	sig. Aurino Tomas	65
		3	S. Martino di Castrozza	rag. Carlo Beltrame	35
		Totale Soci del Mandamento			175
Mandamento di RIVA		Consigliere Mandamentale signor ITALO MARCHETTI - Arco			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 9		1	Riva	sig. Marcantonio Alberti	156
Totale Soci 605		2	Ledro	sig. Francesco Redaelli	139
		3	Storo	sig. Domenico Zocchi	118
		4	Nago	sig. Gino Tonetta	52
		5	Darzo	sig. Livio Giacometti	39
		6	Pietramurata	sig. Ferruccio Bassetti	36
		7	Arco	geom. Angelo Ischia	32
		8	S/ Alessandro di Riva	sig. Mario Gobbi	22
		9	Oltresarca	sig. Primo Zanoni	11
		Totale Soci del Mandamento			605
Mandamento di ROVERETO		Consigliere Mandamentale cav. NELLO GRIGOLLI - Mori			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 18		1	Mori	cav. Nello Grigolli	352
Totale Soci 1714		2	Rovereto	sig. Giuseppe Marangoni	233
		3	Ala	sig. Mario Zinelli	127
		4	Avio	rag. Rinaldo Azzetti	116
		5	Brentonico	sig. Attilio Zoller	113
		6	Aldeno	sig. Delio Baldo	93
		7	Valle di Gresta	sig. Albino Ciaghi	90
		8	Lizzana	sig. Mansueto Simoncelli	84
		9	Volano	sig. Francesco Tovazzi	73
		10	Vallarsa	sig. Giuseppe Sega	72
		11	Isera	sig. Giuseppe Frisinghelli	71
		12	Lizzanella	sig. Alfonso Barozzi	56
		13	Pomarolo	sig. Remo Gasperotti	55
		14	Sabbionara d'Avio	sig. Orlando Caden	53
		15	Nogaredo	sig. Francesco Leoni	47
		16	Marco	sig. Giuliano Vaccari	38
		17	Folgaria	sig. Leo Cappelletti	25
		18	Serrada	sig. Emilio Forrer	16
		Totale Soci del Mandamento			1.714
Mandamento di TIONE		Consigliere Mandamentale prof. ALDO ONGARI - Pelugo Rendena			
		N.	Gruppo di	Capo Gruppo	N. Soci
Totale Gruppi 16		1	Pieve di Bono	sig. Abele Ghezzi	132
Totale Soci 721		2	Spiazzo Rendena	prof. Aldo Ongari	132
		3	Fiavè	sig. Silvio Tomasi	70
		4	Bleggio	sig. Fortunato Farina	51
		5	Condino	sig. Giuseppe Polana	43
		6	Bondo	sig. Giuliano Molinari	37
		7	Gruppo Monte Spinale	ins. Alfredo Giovanella	37
		8	Lomaso	sig. Rino Filippi	33
		9	S. Lorenzo in Banale	sig. Luciano Piazza	33
		10	Castello Condino	rag. Albino Tarrolli	31
		11	Breguzzo	sig. Domenico Bonazza	27
		12	Tione	sig. Efrem Paoli	27
		13	Brione	sig. Oliviero Paletti	25
		14	Roncane	sig. Emanuele Mussi	17
		15	Carisolo	sig. Adalgiso Nella	14
		16	Cimego	sig. Silvio Bertini	12
		Totale Soci del Mandamento			721
		Totale Soci			9.702
		Soci alle armi			266
		Totale Generale Soci			9.968

NB. — Se vi sono errori, preghiamo i Gruppi di comunicarlo alla Sezione.

Gruppo di Predazzo

Il Consiglio sezionale ha rilevato con viva soddisfazione l'intelligente attività svolta da questo gruppo e si è compiaciuta in modo particolare per la ceazione della fanfara alpina che ha rappresentato un vivissimo successo. Anche l'attività sportiva del gruppo ha avuto pieno riconoscimento ed il Consiglio nel

l'alpino Giuseppe Cristellon caduto in Albania. Esaminata l'attività si è messo in risalto l'ottimo risultato della gara sciistica per il « Trofeo Guadagnini » e « La Coppa Vestone ». La gara, salvo contordini, si svolgerà anche quest'anno domenica 24 febbraio 1963. Il cav. Zorzi ha portato il saluto ed il compiacimento del Consiglio provinciale per l'attività del gruppo. Il segre-



mentre assicura il suo appoggio augura un sempre miglior successo agli atleti del gruppo. Il 17 novembre presso l'Hotel Touring si è svolta l'assemblea del gruppo alla quale oltre ad una numerosa partecipazione di soci erano presenti il consigliere mandamentale cav. Daniele Zorzi, il Presidente del locale gruppo dei Fanti dott. Rigoni. È stato osservato anzitutto un minuto di silenzio per ricordare

tario Giovanni Delugan ha fatto la relazione dell'attività e della relazione finanziaria che venivano approvate all'unanimità. Le elezioni subito seguite hanno riconfermato a capo gruppo il dinamico signor Valentino Costa, a segretario il signor Giovanni Delugan, consiglieri Giuseppe Masera, Giovanni Iellici, Giuseppe Felicetti, Giuseppe Bosin, Nicolino Felicetti e Brigadoi Francesco.

Inaugurazione Gruppo di Oltresarca

Per merito precipuo dei signori Primo Zanoni attuale capo gruppo e Miorelli Giovanni coadiuvati da alcuni volenterosi è risorto il gruppo A.N.A. di Oltresarca. La festa della reintegrazione turbata dal tempo poco propizio, è riuscita comunque una chiara manifestazione di passione alpina. Hanno assistito con la fanfara della Sezione il nostro consigliere mandamentale signor Italo Marchetti e i consiglieri sezionali cav. Zilio e prof. Margonari. La S. Messa è stata celebrata dal nostro cappellano cav. don Onorio Spada che al vangelo ha pronunciato un elevato discorso. Ha parlato quindi il prof. Margonari ed il consigliere Marchetti. Dopo la festa la fanfara con gentile pensiero si è recata a salutare gli alpini degenti negli Ospedali di Arco.

Il Consiglio sezionale è grato ai nuovi dirigenti del gruppo per la loro tenace attività e promette la sua solidarietà.

Jesolo

Ad iniziativa di un comitato di giornalisti ex combattenti «Sala Sampa» Torino, è stato organizzato uno speciale corriere dei fiori per adornare il cimitero della gloriosa 3ª armata di Jesolo rimasto per 18 anni nel più deplorabile abbandono.

Il Consiglio sezionale ha aderito con entusiasmo ed alla manifestazione parteciparono con il Presidente rag. Brocai i consiglieri sezionali prof. Majolo, Bertagnolli, Bernardi, Depaoli, Aor, Dellaj, con l'ing. Conighi ed altri quattro soci di Lavis capeggiati dal signor Sevignani.

La cerimonia si è iniziata nel punto dove più strenua fu la resistenza dei granatieri che lasciarono insieme con i commilitoni sul fronte di un Km. oltre 5.000 morti ed altrettante furono le perdite austriache. Parlò in modo veramente elevato l'on. Gagliardi. Sul palco delle Autorità fra tutte le Associazioni d'arma convenute l'unica a rappresentare l'A.N.A. era la sezione di Trento. Si formò quindi un corteo di macchine della lunghezza di qualche Km. per portare i fiori al cimitero, un quadrato enorme che fu sommerso da una massa di partecipanti e le cui tombe furono tutte infiorate. La popolazione di Jesolo partecipò nella sua totalità e tutte le case della ridente cittadina erano imbandierate. Sul monumento ricordo che sorge al centro del cimitero fu celebrata la S. Messa ed al vangelo fra la commozione generale venne rievocato il sacrificio dei caduti. L'inno al Piave chiuse questa indimenticabile manifestazione di solidarietà verso i caduti sul campo dell'onore a qualunque esercito essi appartenessero.

Storo

Il gruppo di Storo sta dando prova di una bella ed intelligente attività. Ha creato una fanfara alpina che può figurare degnamente in qualsiasi parte. Lo si è visto anche alla festa organizzata in settembre ed alla quale sono intervenuti anche soci bresciani. La nostra sezione era rappresentata dal consigliere Marco Fontanari che presa la parola oltre che congratularsi col capo gruppo rivolgeva un cordiale ed affettuoso saluto agli alpini bresciani.

Il Consiglio sezionale esprime al capo gruppo signor Zocchi ed ai suoi collaboratori le sue congratulazioni per il successo ottenuto ed augura un ulteriore sviluppo.

Mori

Con un entusiasmo difficilmente superabile gli alpini di Mori riuniti per la tradizionale castagnata hanno festeggiato la consegna al loro capo gruppo capitano Nello Grigolli della croce di cavaliere.

La Sezione di Trento era rappresentata dal rag. Brocai, e dai cons. dott. Marchiori, rag. Bernardi, signor Bolgia, signor Fontanari e dal cav. Ziglio, presente Mons. Pettena, il signor Marangoni, capo gruppo di Rovereto, con i consiglieri Orandi e Marcello Tomasini e molti altri tanto che si può affermare che la manifestazione ha assunto un carattere plebiscitario della popolazione di Mori. Il rag. Brocai ha messo in risalto lo sforzo ed i sacrifici compiuti dal signor Grigolli per portare il gruppo da quota 0 del 1958 ad essere il più numeroso del Trentino dopo quello di Trento. Ha messo inoltre in risalto che la decorazione non era stata minimamente sollecitata. Le insegne sono state offerte dagli alpini di Mori. Il cav. Grigolli era commosso fino alle lacrime tanto da non poter pronunciare che poche parole di ringraziamento.

Ha parlato poi in modo ammirabile l'arciprete decano don Pettena associandosi alla gioia degli alpini, riconoscendo i meriti del festeggiato ed auspicando che la concordia fra le penne nere sia apportatrice di opere di bene e di pace.

Vino e castagne a profusione ed alcune poesie dialettali dette con arte insuperabile dall'autore cons. sezionale dott. Augusto Marchiori e un intervento poetico e comico del cons. sezionale signor Fontanari hanno allietato in seguito la splendida serata.

Vita dei Gruppi

In questi giorni si susseguono in un'atmosfera di cordiale amicizia le assemblee dei vari gruppi: sono già arrivate parecchie relazioni dalle quali risulta che in generale i gruppi hanno aumentato la loro forza e nelle elezioni hanno riconfermato i vecchi dirigenti. È una cosa che ci fa particolarmente piacere perché dimostra il buon andamento e l'affiatamento fra i soci. Confidiamo che tutti i gruppi nel tempo prestabilito terranno le loro assemblee ed attendiamo perciò le rispettive relazioni.

Lutti

PIEVE DI BONO

Il 9 novembre u.s.c. è deceduto a Prezzo l'alpino Giulio Vitti socio del gruppo di Pieve di bono.

ARCO

Il 16 novembre u.s.c. è deceduto per incidente stradale l'art. alpino Enrico Lorandi socio del gruppo A.N.A. di Arco.

VARENA

Il giorno 23 novembre decedeva il papà del socio e ex capo gruppo Mario Vanzo.

Giungano anche dal nostro giornale alla famiglia le più vive condoglianze.

FAI DELLA PAGANELLA

Il giorno 14 luglio u.s.c. è mancata la signora Emilia Mattarelli mamma del socio Emilio Mattarelli del gruppo di Fai della Paganella. Condoglianze.

Il giorno 20 ottobre u.s.c. è deceduta la signora Celestina Endrizzi mamma del socio Venanzio Endrizzi e nonna dei soci Enrico, Camillo, e Bruno Endrizzi. Condoglianze.

GARDOLO

Il 9 dicembre u.s.c. è deceduto per incidente stradale l'alpino Bruno Menestrina socio del gruppo A.N.A. di Gardolo.

Ai funerali ha partecipato una rappresentanza della sezione con il cappellano cav. don Onorio Spada che ha pronunciato commosse parole di elogio.

Alla moglie e alle due bambine giungano i sensi del più profondo cordoglio.

Brentonico

Il giorno 4-10-1962 sono state tributate solenni onoranze funebri all'alpino Guido Lorenzini d'anni 33 di Saccone di Brentonico perito tragicamente durante il suo quotidiano lavoro. Un lungo corteo di persone venute anche da altri paesi ha seguito commosso il feretro portato a spalle da quattro alpini.

Erano presenti varie associazioni con le loro bandiere e furono offerte molte corone di fiori. Gli amici alpini lo ricordano con vivo rimpianto ed esprimono alla famiglia le più sincere condoglianze.

Trento

Il capo gruppo di Trento avv. Fabio Valer è stato colpito da un grave lutto, ha perso il suo amatissimo papà Angelo Valer.

Rinnoviamo all'avv. Valer ed ai famigliari tutti dell'egregio Estinto le più sincere condoglianze.

Fiori alpini

FORNACE

Il 25 aprile u. sc. Giorgio ha allietato la casa del socio Luigi Scarpa, consigliere del gruppo A.N.A. di Fornace e della gentile signora Carmela.

Franco Celestino ha allietato la casa del socio Alberto Colombini e della gentile signora Teresa.

NAVE SAN ROCCO

Il socio Casagrande Carlo annuncia con gioia la nascita del suo primogenito. Il Gruppo di Civezzano augura una vita felice al nuovo scarponcino.

Francesca Romana, ha allietato la casa del socio Graziano Dallabetta e della gentile signora Pia Damaggio.

Stefano, ha allietato la casa dell'artigliere alpino Mario Acler socio del gruppo di Levico e della gentile signora Sofia.

PIEVE TESINO

La casa dell'alpino Emanuele Granero junior, è stata allietata dalla nascita di Alberto.

PIEVE DI BONO

Chi va e... chi viene. L'alpino Sciaia Camillo ha avuto la gioia di veder aumentare la sua già numerosa famiglia di una unità... femminile: Maria Luisa. Congratulazioni, auguri e... sempre avanti.

Il giorno 7 aprile u. sc. è nata Maria Pia secondogenita del socio Pio Tonidandel del gruppo di Fai della Paganella e della gentile signora Agostina. Felicitazioni.

MORI

Il 27 marzo è nata Cinzia figlia del socio Fabio Tranquillini.

Il 7 maggio u. sc. è nato Gianfranco figlio del socio Mario Poli.

Il 21 aprile u. sc. è nato Roberto figlio del socio Pieralbino Chizzola.

Il 17 aprile u. sc. è nata Paola figlia del socio Mario Spagnoli.

TRENTO

Marco e Chiara Gasperinatti annunciano la nascita del loro IV figlio col nome di Guido avvenuta il 27 ottobre 1961.

MONTESOVER

La famiglia del socio Tullio Tomasi Dalpalù è stata allietata dalla nascita della terza stella alpina alla quale è stato imposto il nome di Adriana.

Vivissime congratulazioni alla signora Ida e per la prossima volta auguri per un « boccia ».

LAVIS

La casa del capogruppo rag. Bruno Barbacovi è stata allietata dalla nascita della stella alpina Susanna.

RUFFRÈ

Il socio Larcher Carlo annuncia che è arrivato il terzogenito Pierino.

Fiori d'arancio

S. MARTINO DI CASTROZZA

L'alpino Lino Zecchini socio del gruppo A.N.A. di S. Martino di Castrozza è convolato a nozze con la gentile signorina Clara Sanin di Magrè all'Adige.

OLTRESARCA

Il 18 ottobre u.s.c. l'alpino Danilo Zanoni si è unito in matrimonio con la gentile signorina Giuliana Morandi.

CUNEVO

Il 21 novembre u.s.c. l'alpino Bruno Lucchini — segretario del gruppo A.N.A. di Cunevo — si è unito in matrimonio con la gentile signorina Elisa Carli.

FAI DELLA PAGANELLA

Il giorno 1 settembre u.s.c. il socio Franco Mottes del gruppo di Fai della Paganella, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Claudia Benassi.

Felicitazioni.

MONTESOVER

Il Socio Antonio Girardi è convolato a nozze in quel di Francoforte (Germania) il 17 settembre u.s.c. con la signorina Lutker Annerose Editk.

Il 16 ottobre u.s.c. l'alpino Remo Santuari socio del gruppo A.N.A. di Montesover si è unito in matrimonio con la gentile signorina Serenella Girardi.

Alle due coppie tutto il gruppo A.N.A. di Montesover porge le più vive felicitazioni ed auguri per tanti boccia e stelle alpine.

CAORIA

Il giorno 29 settembre u.s.c. l'art. alpino Franco Taufer socio del gruppo A.N.A. di Caoria si è unito in matrimonio con la gentile signorina Maria.

Molti auguri da tutto il gruppo.

MONTESOVER

Il giorno 25 novembre u.s.c. il socio Lino Nonces si è unito in matrimonio con la gentile signorina Rita Faustini.

Il gruppo di Montesover porge vivissime felicitazioni.

CASSA di RISPARMIO di TRENTO e ROVERETO

Fondata nel 1841

DIREZIONE GENERALE: TRENTO - Via Galilei, 1

Sedi: TRENTO Tel. 26.832 23.731

Agenzia di città n. 1 - Tel. 23.736

Agenzia di città n. 2 - Tel. 21.881

ROVERETO - Tel. 23564 - 23565

28 FILIALI E AGENZIE 10 UFFICI VIAGGI E TURISMO (CORRISPONDENTI CIT)

TESORERIA REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

RICEVITORIA - TESORERIA PROVINCIALE

ESATTORIE E TESORERIE IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

ATTIVITÀ AMMINISTRATE OLTRE 55 MILIARDI

TUTTI I SERVIZI BANCARI E TURISTICI

Giuseppe Niccolini - Trento



PIAZZA
CESARE
BATTISTI
Telefono
21.954

TESSUTI CONFEZIONI - LANE BORGOSIESIA

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 540.500.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19

Tel. 31.341 31.342 31.343 31.344 31.345 31.346

Agenzia di Città n. 1 - Trento - Largo Nazario Sauro - Tel. 25.153

Sportello alle Centrali Ortofrutt. - Trento - Via Bomporto - Tel. 25.282

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3

Tel. 242-42, 242-43, 242-44

Agenzia di Città n. 1

Bolzano - Via Brennero, 5 - Tel. 23.866

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina
d'Ampezzo - Egna - Fortezza - Levico - Malè - Merano - Mezzo-
corona - Mezzo ombardo - Moena - Ortisei - Pergine - Riva -
Rovereto - Salorno - Termeno - Tione - Vigo di Fassa

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA

SINDACATO AGRICOLO INDUSTRIALE - TRENTO

S.A.I.T.

Consorzio delle Cooperative Trentine - Società cooperativa a respons. lim.
ANNO DI FONDAZIONE 1899 SEDE: VIA SEGANTINI, 6

N. 250 COOPERATIVE ASSOCIATE

Reparti: ALIMENTARI - SCORTE AGRARIE - MANIFATTURE - MERCERIE - FERRAMENTA - VETRAMI - SALUMIFICIO - MEDICINALI - AGIPGAS

Magazzini - deposito: ROVERETO - BOLZANO - MERANO - FONDO - TIONE - PONTE ARCHE - CAVALESE - PRIMIERO

1899

1959

N. 58 Spacci di vendita al minuto nelle due province di Trento e Bolzano

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA

VIA CALEPINA N. 1 - TRENTO - TEL. 26.175 - 26.176

Concede Mutui Ipotecari in Cartelle Fondiarie
a lungo termine.

Eroga nella Regione:

- Mutui 3% sul Fondo Rotazione Agricoltura per Costruzioni Rurali.
- Mutui 2.50% sulle Leggi Nazionale e Regionale a favore dell'Industria Alberghiera.
- Compra e vende Cartelle Fondiarie di propria emissione.
- Reddito annuo effettivo fruttato da una Cartella al 5% esente per legge da ogni Imposta presente e futura: oltre il 7.50%